

AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Direzione generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale

AL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Della Regione Emilia Romagna

Epc Al Presidente della Regione Emilia-Romagna

Al Sindaco del Comune di Argenta

Al Sindaco del Comune di Comacchio

Al Sindaco del Comune di Ostellato

Al Sindaco del Comune di Portomaggiore

Al Sindaco del Comune di Alfonsine

Al Sindaco del Comune di Ravenna

Al Presidente della Provincia di Ferrara

Al Presidente della Provincia di Ravenna

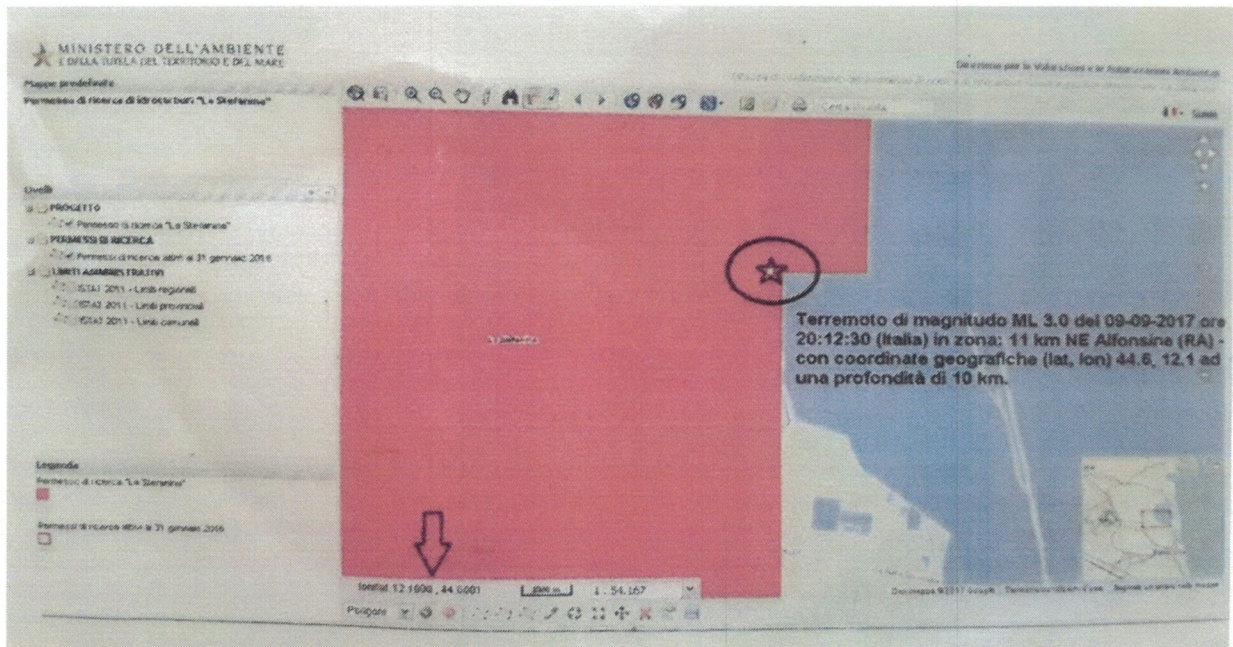
Al Cittadini della Provincia di Ferrara e Ravenna

**Oggetto: Osservazioni in merito a Istanza di permesso di ricerca "La Stefanina"
presentata da Aleanna Resource LLC ROMA**

In relazione dell'istanza sopra descritta, si osserva quanto segue:

Considerando l'evento sismico di magnitudo **ML 3.0 del 09-09-2017 ore 20,30** (ora italiana) localizzato in: 11Km NE comune Alfonsine (Ra) con coordinate geografiche (lat,lon) **44.6,12,1** ad una profondità di **10 Km**, terremoto localizzato da: **SALA SISMICA INGV-ROMA** LINK: <http://cent.ingv.it/event/17010081> in zona Stefanina Sud.

Considerando che il territorio del comune di Alfonsine ubicato a circa 20 Km a NE di



Ravenna e confinante con il Comune di Argenta situato in parte nella zona della Provincia di Ferrara chiamata Mezzano, è interessato da una deformazione dei sedimenti pliocenici che caratterizzano la zona Sud-orientale della Pianura Padana, in seguito alla strutturazione degli Appennini che ha determinato la formazione di pieghe sepolte orientate in direzione NW-SE la cui messa in posto è avvenuta prevalentemente nel Pliocene Superiore e del Pleistocene. In particolare la zona interessata all'evento sismico del 09-09-2017 è associata ad un'anticlinale scomposta da lineamenti tettonici sia complessivi che distensivi, situata nel sistema delle pieghe ferraresi-romagnole che sovrascorrono sull'adiacente monoclinale prealpina ed adriatica dove le mappe strutturali evidenziano sistemi di faglie che compongono l'area in blocchi tettonici definendo il sottosuolo instabile con faglie sismogenetiche in carica di energia tettonica.

Secondo la classificazione sismica della Protezione Civile riguardo i comuni italiani, aggiornata nel 2012 (<http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/classificazione.wp>), il Comune di Alfonsine, interessato al progetto insieme alla località Mezzano nei comuni di Comacchio, Ostellato Argenta e Portomaggiore, è classificato in Zona 2 (i comuni inseriti in questa zona possono essere interessati da eventi sismici abbastanza forti) con un'accelerazione di picco su terreno rigido (OPCM 35109/06) con probabilità di superamento pari al 10% in 50 anni (ag) del $0.15 < ag < 0.25$.

Questa osservazione mette in evidenza la possibilità tutt'altro che remota del verificarsi di un evento sismico di forte intensità pari a 6 gradi della scala Richter come dimostrano i forti terremoti Storici avvenuti in Emilia Romagna a partire dal

1279 al 2012 in particolare nelle province romagnole e ferraresi, ultimo di grado 4.5 alle ore 6:08:31 del 6/05/2012. L'Italia è situata nella zona di collisione delle placche Africana e Euroasiatica, il che comporta un rischio molto elevato di sismicità poiché i terremoti sono provocati dai movimenti reciproci delle due placche, spostamenti che diedero origine alla penisola. Indicatori certi del continuo benché lento spostamento della crosta terrestre nel nord Italia sono gli sciami sismici del terremoto dell'Emilia, in Lunigiana e nelle Marche.

Un terremoto di media intensità può provocare danni strutturali agli edifici, se l'evento è brusco e violento come capitato nel terremoto del 2012, può provocare il crollo di edifici, creare danni strutturali anche gravi nelle dighe, con conseguenti inondazioni cedimenti del terreno e la fuoriuscita di sostanze pericolose e nocive.

Qualsiasi interazione con una zona ad elevato rischio sismico anche in prospettiva della possibile richiesta da parte del proponente di realizzare pozzi di esplorazione da realizzarsi in una fase successiva a quella di indagine 3D non può essere considerata di lieve o modesta entità e per questi motivi la richiesta di Aleanna Resource va rigettata.

In fede

BATISTINI PAOLA

Data 16/11/2017

